

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

DIFESA Vite da tavola 2025 v1												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singoli s.a. indipendentemente dall'avversità	(2) n. max. interv. per gruppi di s.a. indipendentemente dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ESCORIOSI DELLA VITE	<i>Phomopsis viticola</i>	Interventi chimici: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli.	<i>Prodotti rameici</i>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia	
				Folpet				4	tra Folpet e Dithianon e Fluazinam			
PERONOSPORA DELLA VITE	<i>Plasmopara viticola</i>	Interventi chimici: Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge. Dalla pre fioritura alla allegazione: - anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative: - le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento climatico. Nei vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono normalmente da prevedere trattamenti antiperonosporici.	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	<i>Prodotti rameici</i>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Laminarina</i>	Si							
				<i>Cerevisane</i>	Si							
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si							
				Fosetil alluminio				8	Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti			
				Fosfonato di potassio					Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti			
				Fosfonato di disodio					Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti			
				Dithianon				4	Fra Dithianon, Folpet e Fluazinam			
				Folpet					Fra Dithianon, Folpet e Fluazinam			
				Pyraclostrobin				3	Tra le Strobilurine			
				Cymoxanil				3				
				Iprovalicarb								
				Mandipropamid				4				
				Valifenalate								
				Zoxamide				4				
Fluopicolide				2	In alternativa a metalaxil							
Cyazofamid				3								
Amisulbrom					Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura							
Ametoctradina				3								

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

				Oxathiopiprolin				2		Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione				
				Metalaxil-M					3	Massimo 3 trattamenti tra metalaxil-M, metalaxil				
				Metalaxil				2		In alternativa a fluopicolide. Massimo 3 trattamenti fra metalaxil e metalaxil-M				
OIDIO DELLA VITE	Uncinula necator		<p>Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto.</p> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo; - eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle seguenti fasi fenologiche: <ul style="list-style-type: none"> - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato; - nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini. - curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone. 	Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si									
				Timolo	Si									
				Laminarina	Si									
				Zolfo	Si									
				Ampelomyces quisqualis	Si									
				Bacillus amyloliquefaciens	Si									
				Bacillus pumilus	Si									
				Cerevisane	Si									
				COS-OGA	Si									
				Olio essenziale di arancio dolce	Si									
				Bicarbonato di potassio	Si									
				Polisolfuro di calcio	Si									
				Proquinazid								2	Pyriofenone in alternativa a metrafenone	
				Pyriofenone										
				Bupirimate										
				Trifloxystrobin									3	
Azoxystrobin														
Pyraclostrobin														
Ciflufenamid								2						
Penconazolo									3					
Tetraconazolo														
Difenoconazolo								1		Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenoconazolo e Tebuconazolo				
Tebuconazolo								1	Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenoconazolo e Tebuconazolo					
Mefentrifluconazolo														
Spiroxamina								3						

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

				Boscalid				1		2	Tra gli SDHI						
				Fluxapyroxad							Tra gli SDHI						
				Metrafenone				3			Metrafenone in alternativa a Pyriofenone. Al massimo 3 interventi fra le						
				Meptildinocap				3									
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		<p>Interventi agronomici: - scelta di idonee forme di allevamento; - per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati; - equilibrata concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione delle altre avversità.</p> <p>Interventi chimici: Per le cultivars: - a maturazione precoce si consiglia di evitare interventi chimici. - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura. - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.</p>	Aureobasidium pullulans	Si												
				Bicarbonato di potassio	Si												
				Bacillus amyloliquefaciens	Si									Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta			
				Bacillus subtilis	Si									Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo			
				Laminarina	Si												
				Cerevisane	Si												
				Trichoderma asperellum	Si												
				Trichoderma atroviride	Si												
				Trichoderma gamsii	Si												
				Metschnikowia fructicola	Si												
				Saccharomyces cerevisiae	Si												
				Pythium oligandrum	Si												
				Eugenolo	Si												
				Geraniolo	Si												
				Timolo	Si												
								Fludioxonil				1					
								Fenexamid				2		2			
				Fenpirazamine				1									
				Pyrimethanil				1		2	Tra le Anilopirimidine						
				Cyprodinil				1			Tra le Anilopirimidine						
				Fluazinam						4	Fra Dithianon, Fluazinam e Folpet						
				Boscalid				1		2	Tra gli SDHI						
				Isofetamid				1			Tra gli SDHI						
			<p>Interventi agronomici: - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura; - in caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e</p>	Trichoderma atroviride	Si												

Non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI"

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

MAL DELL'ESCA DELLA VITE (AGENTE DEL)		<p>allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti);</p> <p>- segnare in estate le piante infette e potarle separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo di attrezzi di taglio che vanno disinfettati.</p> <p>Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare attenzione:</p> <p>1) Alla potatura verde;</p> <p>2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio;</p> <p>3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno;</p> <p>4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.</p>	<i>Trichoderma gamsii</i>	Si						La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio
			<i>Trichoderma asperellum</i>	Si						
			Boscalid						Trattamento al bruno sui tagli di potatura, non si conteggia nei limiti degli SDHI	
			Pyraclostrobin					Trattamento al bruno sui tagli di potatura, non si conteggia nei limiti delle Strobilurine		
MARCUME DEI FRUTTI	<i>Penicillium spp.</i> ; <i>Aspergillus spp.</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <p>- equilibrate concimazioni e irrigazioni;</p> <p>- carichi produttivi equilibrati;</p> <p>- idonea preparazione dei grappoli;</p> <p>- potatura verde e sistemazione dei tralci;</p> <p>- efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi;</p> <p>- prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche.</p>	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si						
			<i>Trichoderma gamsii</i>	Si						
			<i>Cerevisane</i>	Si						
			Pyrimethanil				1		2	
			Cyprodinil				1			
Fludioxonil				1						
TIGNOLETTA DELLA VITE	<i>Lobesia botrana</i>	<p>Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>- per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento</p> <p>- per la II generazione</p> <p>a. vigneti solitamente infestati presenza di uova o di fori di penetrazione</p> <p>b. vigneti solitamente non infestati 5% di grappoli con uova e larve giovani o fori di penetrazione</p> <p>- per la III generazione</p> <p>a. sono ammessi interventi nei vigneti dove si accerta il superamento della soglia del 5% di grappoli infestati</p>	<i>Confusione sessuale</i>	Si						Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti prima dell'inizio del volo della prima generazione
			<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si						
			<i>Azadiractina</i>	Si						
			Spinosad				3		3	
			Acetamiprid				1			
			Confusione sessuale con irrorazione a tutta chioma							
			Tebufenozide						2	
			Clorantprilprole				2			
Emamectina benzoato				2						
		<p>Interventi chimici:</p> <p>- rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con trappole cromotropiche di colore azzurro</p>	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si						
			<i>Azadiractina</i>	Si						
			<i>Beauveria bassiana</i>	Si						
			Spinosad				3		3	

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	<i>Frankliniella occidentalis</i>	e scuotimento delle infiorescenze. Il primo intervento chimico va effettuato a seguito di monitoraggio che ne evidenzi la necessità. I successivi dopo 5 - 7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura, con prodotti che non riportino in etichetta il divieto d'impiego durante tale fase fenologica.		Formetanato				1	3		Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "
				Etofenprox				1		Fra piretroidi e piretrine Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lamda-cialotrina ed Esfenvalerate	
				Tau-fluvalinate				1		Fra piretroidi e piretrine	
				Lambda-cialotrina				1		Fra piretroidi e piretrine Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lamda-cialotrina ed Esfenvalerate	
				Flupyradifurone				1			
TRIPIDE DELLA VITE	<i>Drepanothrips reuteri</i>		Interventi chimici: - intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si				3		
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si						
				<i>Azadiractina</i>	Si						
				Spinosad				3			
				Etofenprox				1		Fra piretroidi e piretrine Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lamda-cialotrina ed Esfenvalerate	
				Tau-fluvalinate				1		Fra piretroidi e piretrine	
COCCINIGLIE	<i>Targionia vitis;</i> <i>Pseudococcus spp;</i> <i>Planococcus spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire localmente solo sui ceppi infestati. Solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata.	Interventi agronomici: - effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione; - evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni.	<i>Olio bianco</i>	Si				3		Trattamenti localizzati sulle piante infestate
				<i>Confusione sessuale</i>	Si						
				<i>Azadiractina</i>	Si						
				<i>Maltodestrina</i>	Si						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si					su <i>Planococcus ficus</i> e <i>Pseudococcus comstocki</i>	
				Pyriproxyfen				1			
				Flupyradifurone				1		Solo su <i>Planococcus</i>	
Acetamiprid				1							
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si				2		Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI " L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili.
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si						
				Exitiazox				1			
				Tebufenpirad							
ACARIOSI	<i>Calepitrimerus vitis</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco; - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente; - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni cui		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si				1		Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "
				Zolfo	Si						
				<i>Olio minerale</i>	Si						
				Formetanato							

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

		culie togliere per evitare danni sui grappoli.		Tebufenpirad				1			
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	- intervenire solo in caso di forte attacco; - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente; - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui		Esche attrattive con Deltametrina	Si					Uso di trappole al Trimedlure per il monitoraggio dei voli	
				Esche attrattive con Lambda-cialotrina	Si						
				Acetamiprid				1			
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>			Esche attrattive con Deltametrina	Si						
				Tau-fluvalinate				1	3		Fra piretroidi e piretrine
				Deltametrina				2			Fra piretroidi e piretrine
				Piretrine pure							Fra piretroidi e piretrine
				Acetamiprid				1			
OSIORRINCO DELLA VITE	<i>Otiorhynchus spp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare barriere di protezione (resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa degli adulti.	Spinosad			3	3			
TIGNOLA DELL'UVA	<i>Clysia ambiguella</i>	Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti Interventi chimici: - per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento - per la II generazione a. vigneti solitamente infestati presenza di uova o di fori di penetrazione b. vigneti solitamente non infestati 5% di grappoli con uova e larve giovani o fori di penetrazione - per la III generazione a. sono ammessi interventi nei vigneti dove si accerta il superamento della soglia del 5% di grappoli infestati		Bacillus thuringiensis	Si						
				Clorantraniliprole				2			
				Tebufenozide				2			
FILLOSSERA DELLA VITE	<i>Viteus vitifoliae</i>	Soglia - intervenire in pre o post-fioritura con la presenza delle prime galle		Flupyradifurone				1			
				Acetamiprid				1			
			Interventi agronomici: - evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti; - razionale sistemazione dei tralci;	Olio minerale	Si						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si						
				Sali potassici di acidi grassi	Si						
				Azadiractina	Si						

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

		- CONCIMAZIONI E IRRIGAZIONI EQUILIBRATE;													
CICALINE	<i>Empoasca vitis;</i> <i>Zygina rhamni</i>		- concimazioni e irrigazioni equilibrate; - leggere sfogliature attorno ai grappoli. Interventi chimici: - intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole; - accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si								solo su Empoasca vitis	Al massimo 1 intervento all'anno escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "	
				Flupyradifurone					1						
				Acetamiprid					1						
				Etofenprox					1	3	Fra piretroidi e piretrine . Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lambda-cialotrina e Esfenvalerate				
				Tau-fluvalinate					1		Fra piretroidi e piretrine .				
				Esfenvalerate					1		Fra piretroidi e piretrine . Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lambda-cialotrina e Esfenvalerate				
Piretrine pure						Fra piretroidi e piretrine .									
SCAFOIDEO	<i>Scaphoideus titanus</i>	Nelle aree delimitate dal Servizio Fitosanitario (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti dal Piano di azione regionale .	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si											
			<i>Beauveria bassiana</i>	Si											
			<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si											
			<i>Azadiractina</i>	Si											
			Acetamiprid					1							
			Piretrine pure						3	Fra piretroidi e piretrine					
			Tau-fluvalinate					1		Fra piretroidi e piretrine					
			Deltametrina					2		Fra piretroidi e piretrine					
			Lambda-cialotrina					1		Fra piretroidi e piretrine Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lambda-cialotrina ed Esfenvalerate					
			Etofenprox					1		Fra piretroidi e piretrine Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lambda-cialotrina ed Esfenvalerate					
Esfenvalerate					1	Fra piretroidi e piretrine Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lambda-cialotrina ed Esfenvalerate									